

**SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE****A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali**

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI (*)	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO) (*)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo <sup>1</sup> o strati superficiali del sottosuolo	Acque <sup>2</sup> sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale (*)	con modifica sostanziale (*)
Industriali								
Industriali assimilate alle domestiche								
Domestiche	***	S2			S2			
Urbane								
Prima pioggia								
Meteoriche di dilavamento		S1			S1			
Altre tipologie (ad es., scambio termico, ecc.)								

<sup>1</sup> specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

<sup>2</sup> specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

\*\*\*non soggette ad autorizzazione

**A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua (da non compilare in caso di scarico di acque reflue urbane)**

1	Descrizione attività (*)	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input checked="" type="checkbox"/> Altro [Domestico]
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua (da non compilare nel caso di usi civili)   acqua non utilizzata nel ciclo produttivo
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti (compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale)

**A.3. Quadro dei prelievi (da non compilare in caso di scarico di acque reflue urbane)**

☐ Non viene effettuato alcun prelievo idrico

X Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

FONTE	DENOMINAZIONE /CODICE (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (*)		DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (*)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (*)	UTILIZZAZIONE				RIUSO	QT. RIUTILIZZATA (*)
		x	y				(*)					
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	mc / anno	mc / anno	% processo	% servizi igienici	% raffreddamento	% Altro (specificare)	Sì / No	mc / anno
Acquedotto	Allaccio rete pubblica							100			NO	
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro [ specificare ]												

Presenza di contatori ☒ Sì ☐ No

**A.4. Descrizione dei punti di scarico**

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – ( *sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale* )

1	Coordinate geografiche (*) (NC2)	Lat <u>44.678022</u> Long <u>11.834749</u> Nel sistema di riferimento (UTM 32 / <u>ED50/WGS84</u> ) (Coordinate ricavate da Google Maps )
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro (*) Nel caso di corpo idrico superficiale specificare se si tratta di un corpo idrico naturale o artificiale o fosso Nel caso di scarico in fognatura specificare di quale rete fognaria si tratta ( indicando l'impianto di trattamento finale dei reflui della rete)

		Nel caso di recapito <input checked="" type="checkbox"/> diretto <input type="checkbox"/> indiretto nella rete di bonifica (nel canale __Scolo Forcello_____) indicare <input type="checkbox"/> N° concessione _____ del _____ rilasciata dal Consorzio di Bonifica <u>Pianura di Ferrara</u> (denominazione Consorzio)	
3	Modalità di scarico	<b>S1 saltuario</b> <b>S2 continuo</b>	
4	Quantità di acqua reflua scaricata (indicare unità di misura)	Portata media	S1= 6,5 l/s      s2= 0,014 l/s
		Portata massima	S1= 6,5 l/s      s2= 0,04 l/s
		Volume massimo	(*)
		Misuratore di portata	Indicare se presente
5	Scarichi in forma associata (NC3)	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico  Ragione sociale _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____ Codice ATECO attività produttiva (*) _____  <b>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)</b> <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Altro (*) _____  Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____  <b>Sistema di pre-trattamento (*)</b> <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico	

		<input type="checkbox"/> Biologicol <input type="checkbox"/> Altro [ <b>specificare</b> ]  Presenza di pozzetto/i di ispezione <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No									
6	Composizione dello scarico terminale <b>(NC4)</b>	<p><b>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)</b></p> <p> <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi  <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento  <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature  <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento (DGR 286/2005)  <input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia (DGR 286/2005)  <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue domestiche  <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche  <input type="checkbox"/> Altro (, specificare.)         </p>									
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale <b>(NC5)</b>	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th> <th>CONCENTRAZIONI</th> <th>QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA</th> <th>QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)					
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)								
8		<p><b>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A</b> ( Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) <b>2/A</b> (Standard di qualità nei sedimenti) <b>1/B</b> (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) <b>e 3/B</b> ( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) <b>dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</b></p> <p><input type="checkbox"/> Sì    <input checked="" type="checkbox"/> No    <b>Se presenti, compilare la tabella sottostante</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th>SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th>PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th>PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO			SOSTANZA PERICOLOSA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO	PRESENZA NELLO SCARICO			
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO											
SOSTANZA PERICOLOSA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO	PRESENZA NELLO SCARICO									

		Presenza di sostanze pericolose (NC6)	<table><tr><th rowspan="2">NUMERO CAS</th><th rowspan="2">ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA</th><th rowspan="2">PRODOTTA</th><th rowspan="2">TRASFORMATA</th><th rowspan="2">UTILIZZATA</th><th rowspan="2">PRESUNTA</th><th rowspan="2">VERIFICATA</th><th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th></tr><tr><th>MINIMA</th><th>MEDIA</th><th>MASSIMA</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																					<p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )</p> <p><input type="checkbox"/> Sì   <input type="checkbox"/> No   Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table><tr><th colspan="10">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th></tr><tr><th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th><th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th><th colspan="5">PRESENZA NELLO SCARICO</th></tr><tr><th rowspan="2">NUMERO CAS</th><th rowspan="2">ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA</th><th rowspan="2">PRODOTTA</th><th rowspan="2">TRASFORMATA</th><th rowspan="2">UTILIZZATA</th><th rowspan="2">PRESUNTA</th><th rowspan="2">VERIFICATA</th><th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th></tr><tr><th>MINIMA</th><th>MEDIA</th><th>MASSIMA</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )</p> <p><input type="checkbox"/> Sì   <input type="checkbox"/> No   Se presenti, compilare la tabella sottostante (*)</p> <table><tr><th>A</th><th>B (T/ANNO)</th><th>C (MC/H)</th><th>CICLO PRODUTTIVO</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td>Cadmio</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)</td></tr></table>	DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO										SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																					A	B (T/ANNO)	C (MC/H)	CICLO PRODUTTIVO				Cadmio				Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
			NUMERO CAS								ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																									
				MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																				
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																										
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																					
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																			
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																	
A	B (T/ANNO)	C (MC/H)	CICLO PRODUTTIVO																																																																																																							
			Cadmio																																																																																																							
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)																																																																																																							
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)																																																																																																							

			<table border="1"> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorocicloesano (hch)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Ddt</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Pentaclorofenolo ( pcp)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobenzene (hcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobutadine</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cloroformio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tetracloruro di carbonio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1,2 dicloroetano (edc)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tricloroetilene</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Triclobenzene (tcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Percloroetilene (per )</td></tr> </table>				Esaclorocicloesano (hch)				Ddt				Pentaclorofenolo ( pcp)				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin				Esaclorobenzene (hcb)				Esaclorobutadine				Cloroformio				Tetracloruro di carbonio				1,2 dicloroetano (edc)				Tricloroetilene				Triclobenzene (tcb)				Percloroetilene (per )	
			Esaclorocicloesano (hch)																																																	
			Ddt																																																	
			Pentaclorofenolo ( pcp)																																																	
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin																																																	
			Esaclorobenzene (hcb)																																																	
			Esaclorobutadine																																																	
			Cloroformio																																																	
			Tetracloruro di carbonio																																																	
			1,2 dicloroetano (edc)																																																	
			Tricloroetilene																																																	
			Triclobenzene (tcb)																																																	
			Percloroetilene (per )																																																	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;</i></li> <li>○ <i>colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico;</i></li> <li>○ <i>colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo in mc/h</i></li> </ul>																																																		
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Indicare se presenti: si		Pozzetto di prelievo e campionamento																																																

  

**A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane<sup>2</sup> (\*)**Per gli ulteriori dati tecnici di agglomerato, sistema di raccolta, impianto depurazione,.. si faccia riferimento alle schede allegate

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti	6 AE
2	Abitanti serviti dalla rete fognaria	Abitanti residenti n. 4(4 AE) Abitanti fluttuanti n. 4/5 (2 AE)

<b>3</b>	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
<b>4</b>	Raccolta di acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	
<b>5</b>	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

#### A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI** specificare:

<b>CORPO RECETTORE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>NATURA DEL CORPO RECETTORE</b> (*)	<b>BACINO IDROGRAFICO PRINCIPALE</b>	<b>PORTATA MEDIA (M<sup>3</sup>/SEC)</b> (se disponibile)(*) (*)	<b>N° GIORNI CON PORTATA NULLA</b> (se disponibile) (*)
Corpo idrico superficiale	Scolo Forcello	Naturale, bonifica pianura di Ferrara			

In caso di recapito in corpo idrico artificiale o fosso indicare l'autorità idraulica competente (come da concessione)

In caso di recapito in fosso indicare il corpo idrico naturale o canale artificiale recettore finale

A.6.2. Se il refluo viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*** specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	mt	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (*)	mt	
3	Possibilità di convoglio o riutilizzo (*)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione (*)	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente ) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente <input type="checkbox"/> Condotta disperdente <input type="checkbox"/> subirrigazione <input type="checkbox"/> fitodepurazione	
6	Profondità dal piano campagna (*)	mt	

\* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente )

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m<sup>3</sup>

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m<sup>3</sup>
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m<sup>3</sup>
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m<sup>3</sup>

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente )

#### A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane (\*)

**Qualora siano presenti più impianti di trattamento, la compilazione della scheda deve essere ripetuta per ogni impianto di trattamento**



1	Gestore dell'impianto di depurazione		
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro	
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	da esprimersi in abitanti equivalenti o mc/h	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	<b>linee acqua ( n. linee ____ )</b> <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disolea tura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [ specificare ]	<b>linea fanghi ( n. linee ____ )</b> <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [ specificare ]
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	mc/anno, mc/giorno, % secco
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	Descrivere il protocollo di intervento in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare le misure previste, ad esempio: - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili	

**A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili (\*)**

1	Sistemi di Trattamento	<input type="checkbox"/> <b>FOSSA IMHOFF</b>	
		Comparto sedimentazione	<b>m3 0,3</b>
		Comparto digestione	<b>m3 1,2</b>
		Capacità totale	<b>m3 1,5</b>
		Distanza da fabbricati	<b>Mt 8</b>
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	<b>mt</b>
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>ALTRO FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO (6 AE)</b>	
		<b>Descrivere le modalità di trattamento de grassatore + fossa biologica tipo imhoff + filtro batterico anaerobico</b>	
2	Trattamento acque grigie (con rif. alla 1053)	Descrizione tipo di trattamento	degrassatore
		Dimensioni del manufatto	200 l
		Distanza da fabbricati	<b>Mt 4</b>
3	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	<b>mc/anno, % secco</b>
		Smaltimento finale	<b>% discarica, % agricoltura, % altro</b>